



SWG



Le aree interne nell'agenda politica

Indagine sulle esigenze e le problematiche dei residenti nelle zone periferiche del Paese

Report

Job 39762

3 ottobre 2025

NOTA METODOLOGICA

L'indagine quantitativa è stata condotta mediante una rilevazione con tecnica mista, interviste online con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interview) integrate con interviste telefoniche con metodo CATI/CAMI (Computer Assisted Telephone/Mobile Interview), all'interno di un campione complessivo di 800 soggetti maggiorenni residenti nei comuni italiani riconosciuti a livello nazionale come Aree Interne. I comuni appartenenti alle Aree Interne sono stati individuati in base alla classificazione ISTAT, la quale definisce i comuni come Intermedi, Periferici o Ultraperiferici in base alla distanza dai comuni classificati come Poli o Poli intercomunali che presentano congiuntamente l'offerta dei servizi relativi alla salute, all'istruzione e alla mobilità. In Italia, i Comuni appartenenti alle Aree Interne sono 3.834, per una popolazione maggiorenne complessiva di 11.363.279 persone.

Il campione è stratificato per macro zona (Nord, centro, Sud) ed è distribuito secondo quote di età e genere, proporzionalmente ai dati Istat di riferimento. I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici. I dati sono stati ponderati in base ai parametri di età, genere, zona di residenza e partito votato alle elezioni europee 2024.

Le interviste sono state somministrate tra il 25 e il 30 settembre 2025.





LE PROBLEMATICHE DELLE AREE INTERNE



LE MAGGIORI PREOCCUPAZIONI DI CHI RISIEME NELLE AREE INTERNE

Più di un terzo dei residenti delle aree interne è preoccupato per la carenza di lavoro e la distanza dei servizi sanitari. Anche lo spopolamento è un problema sentito, soprattutto nei comuni montani. A seguire, le difficoltà riguardano i trasporti pubblici, l'ambiente e la scarsa attrattività di questi territori per i giovani. Nei comuni montani ci si scontra anche con problemi riguardanti la rete stradale e il dissesto idrogeologico.

Pensando al territorio in cui vive, quali tra i seguenti problemi la preoccupano maggiormente?

(possibili 3 risposte)



Valori espressi in %.

LE MAGGIORI PREOCCUPAZIONI – dettaglio

La carenza di posti di lavoro preoccupa specialmente al sud e gli elettori di centrosinistra. Nelle zone centrali preoccupa anche la scarsa attrattività dei luoghi per i più giovani, mentre al Nord è più accentuata l'attenzione al dissesto idrogeologico.

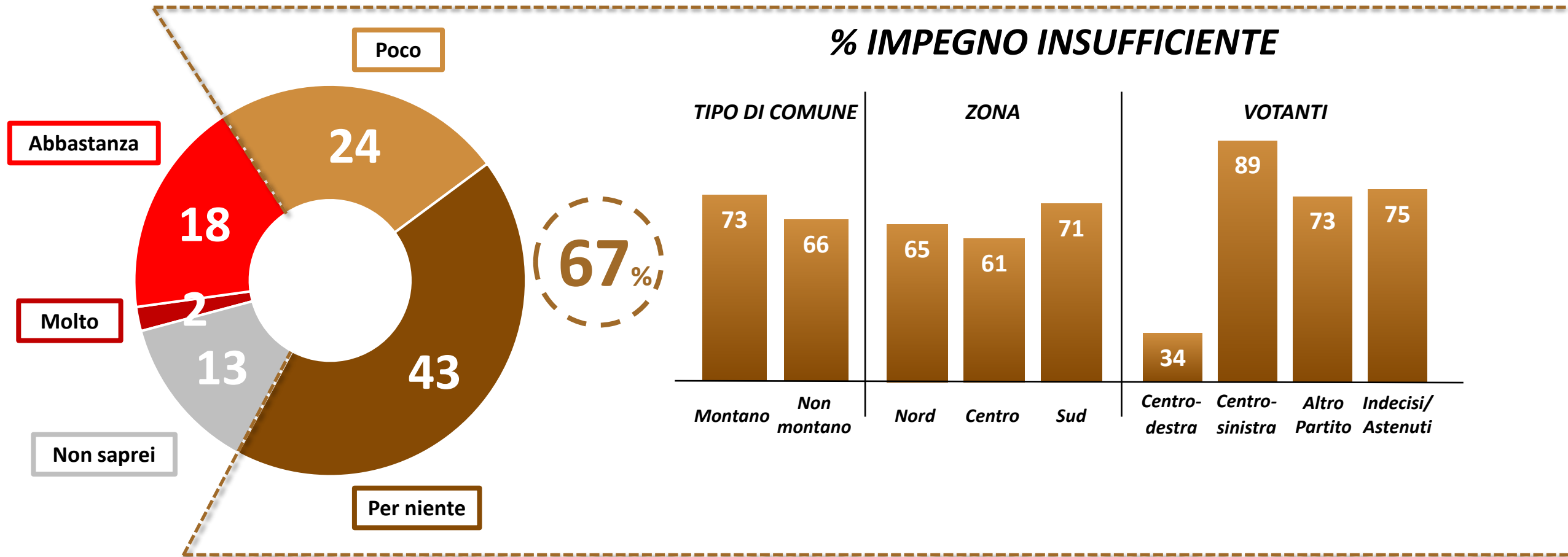
Pensando al territorio in cui vive, quali tra i seguenti problemi la preoccupano maggiormente?
(possibili 3 risposte)

	ZONA				VOTANTI			
	TOTALE	Nord	Centro	Sud	Centro-destra	Centro-sinistra	Altro partito	Indecisi/Astenuti
La carenza di posti di lavoro	35	17	38	44	35	43	28	33
Lontananza dei servizi sanitari	34	28	36	36	25	33	33	39
Lo spopolamento delle zone in cui vivo	26	24	17	29	28	29	44	21
Trasporto pubblico	26	22	33	26	21	26	33	28
L'ambiente e l'inquinamento	24	26	20	24	22	35	22	21
La scarsa attrattività dei luoghi per i giovani	24	24	31	22	26	29	20	23
Strade di collegamento con i grandi centri urbani	19	19	17	20	23	22	24	15
Il dissesto idrogeologico	17	24	12	16	18	17	16	18
La carenza di servizi pubblici	12	11	14	13	9	18	6	12
La carenza di negozi, bar, ristoranti	10	15	13	7	12	6	14	10
La carenza di nidi d'infanzia, asili, scuole	6	5	5	8	4	6	13	6
Altro	2	3	5	1	2	2	0	3
Nessuna delle precedenti	5	6	1	6	4	1	2	8

L'IMPEGNO DEL GOVERNO MELONI PER LE AREE INTERNE

Due terzi dei residenti nelle Aree Interne sostengono che il Governo Meloni non si stia impegnando abbastanza per migliorare le condizioni di questi territori: il 43% è fortemente critico. L'opinione è condivisa largamente da nord a sud e in tutte le aree politiche, ad eccezione del centrodestra. I residenti nei comuni montani esprimono una valutazione particolarmente negativa.

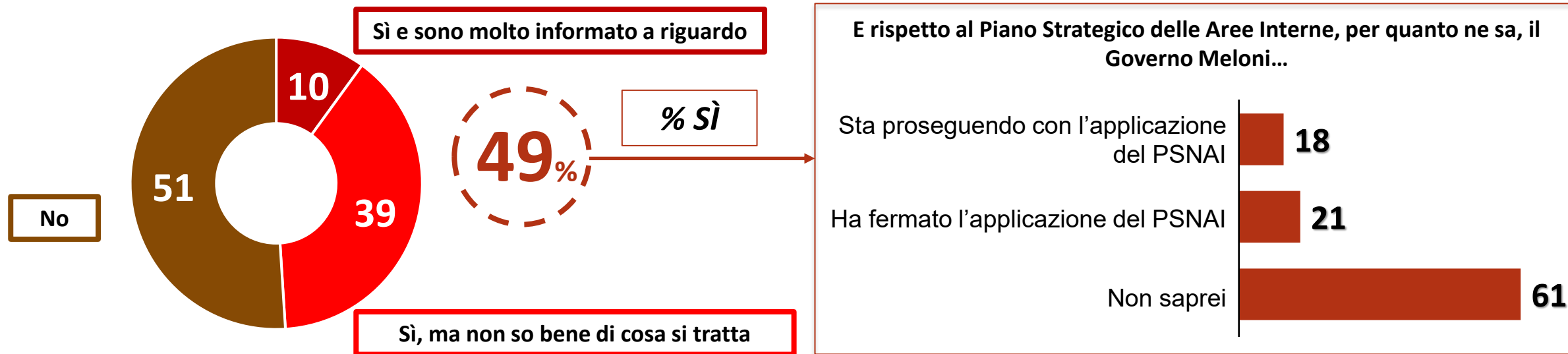
Ritiene il Governo Meloni si stia impegnando per migliorare le condizioni delle aree montane, rurali e altre zone lontane dai grandi centri urbani?



CONOSCENZA DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE AREE INTERNE

Il piano è poco noto ai residenti nelle zone interessate: soltanto 1 su 10 ne è informato e la metà non ne ha mai sentito parlare. Molto ridotta anche la quota di quanti sono al corrente del comportamento del Governo rispetto a questo piano.

Ha mai sentito parlare del Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI), un programma di politiche del Governo italiano che ha come obiettivo quello di contrastare lo spopolamento e il declino delle aree più periferiche, garantendo l'accesso ai servizi essenziali e promuovendo lo sviluppo locale?

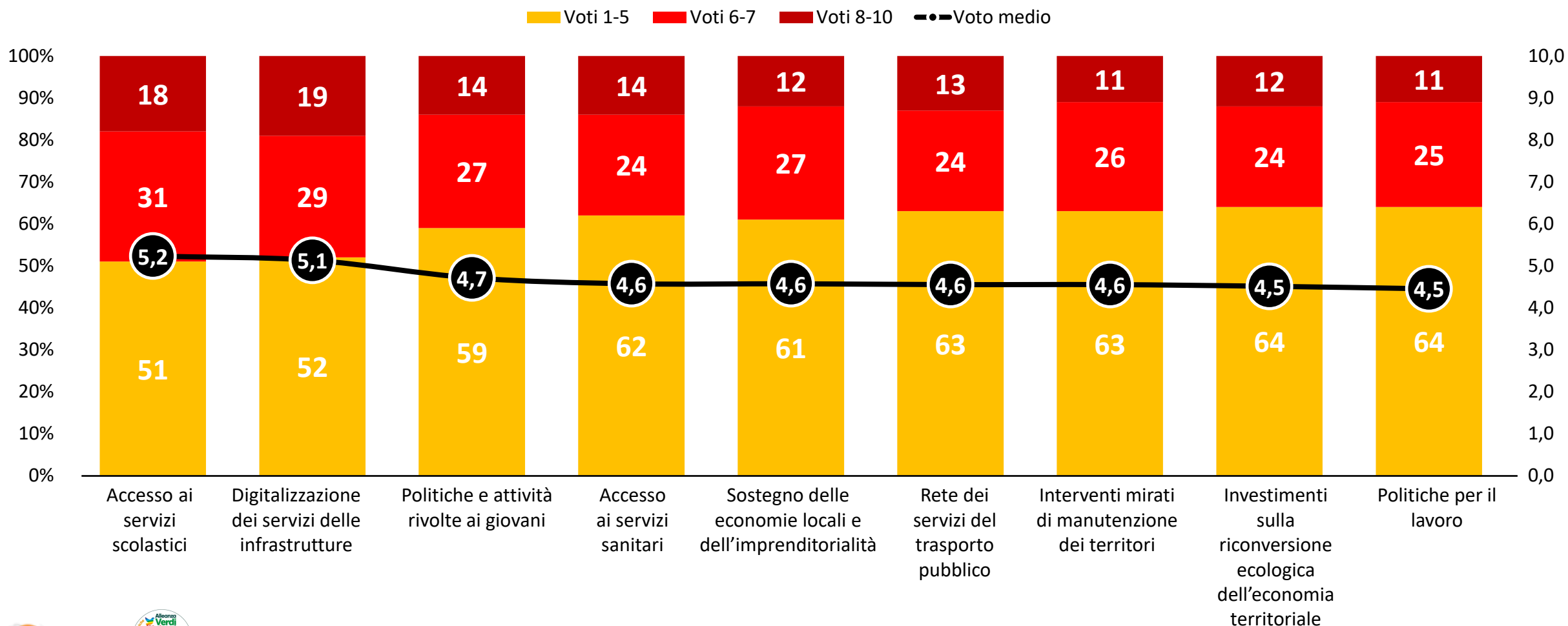


dettaglio	ZONA				VOTANTI			
	TOTALE	Nord	Centro	Sud	Centro-destra	Centro-sinistra	Altro partito	Indecisi/Astenuti
Sì e sono molto informato a riguardo	10	6	8	12	9	12	23	7
Sì, ma non so bene di cosa si tratta	39	40	42	37	54	31	42	34
No	51	54	50	51	37	57	35	59

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SUL TERRITORIO

Prevalgono giudizi negativi rispetto a tutte le politiche territoriali elencate. L'accesso ai servizi scolastici e la digitalizzazione, seppure insufficienti, sono gli aspetti meno criticati, al contrario le politiche per la riconversione ecologica dell'economia territoriale e quelle per il lavoro ottengono il riscontro peggiore.

Su una scala da 1 a 10, dove 1 = pessimo e 10 = ottimo, come valuterrebbe le politiche implementate nel suo territorio in merito ai seguenti aspetti negli ultimi 3 anni?



VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SUL TERRITORIO – dettaglio zona

Valutazione quasi sufficiente tra i residenti del Nord e del Centro Italia rispetto all'accesso ai servizi scolastici. In generale, i giudizi degli abitanti del Meridione sono più severi di quelli di chi abita nel resto d'Italia. Non si riscontrano significative differenze tra tipologie di comuni.

Su una scala da 1 a 10, dove 1 = pessimo e 10 = ottimo, come valuterrebbe le politiche implementate nel suo territorio in merito ai seguenti aspetti negli ultimi 3 anni?

	ZONA				TIPO COMUNE	
	TOTALE	Nord	Centro	Sud	Montano	Non Montano
Accesso ai servizi scolastici	5,2	5,6	5,7	4,9	5,4	5,2
Digitalizzazione dei servizi delle infrastrutture	5,1	5,5	5,3	4,8	5,0	5,1
Politiche e attività rivolte ai giovani	4,7	4,9	4,8	4,3	4,7	4,5
Accesso ai servizi sanitari	4,6	4,9	4,9	4,3	4,7	4,5
Sostegno delle economie locali e dell'imprenditorialità	4,6	4,9	5,0	4,4	4,8	4,5
Rete dei servizi del trasporto pubblico	4,6	5,0	4,7	4,2	4,5	4,6
Interventi mirati di manutenzione dei territori	4,6	4,8	5,1	4,3	4,6	4,6
Investimenti sulla riconversione ecologica dell'economia territoriale	4,5	4,7	4,8	4,3	4,5	4,5
Politiche per il lavoro	4,5	5,0	4,6	4,2	4,7	4,5

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SUL TERRITORIO – dettaglio socio-politico

I giovani tendono ad esprimere valutazioni meno critiche, mentre gli over-54 sono i più severi nei giudizi. Si osserva, inoltre, una netta polarizzazione nei giudizi sulle politiche territoriali in base all'orientamento politico: gli elettori di centrosinistra si mostrano particolarmente severi e critici verso tutte le misure adottate, a differenza di chi vota centrodestra.

Su una scala da 1 a 10, dove 1 = pessimo e 10 = ottimo, come valuterrebbe le politiche implementate nel suo territorio in merito ai seguenti aspetti negli ultimi 3 anni?

ETÀ

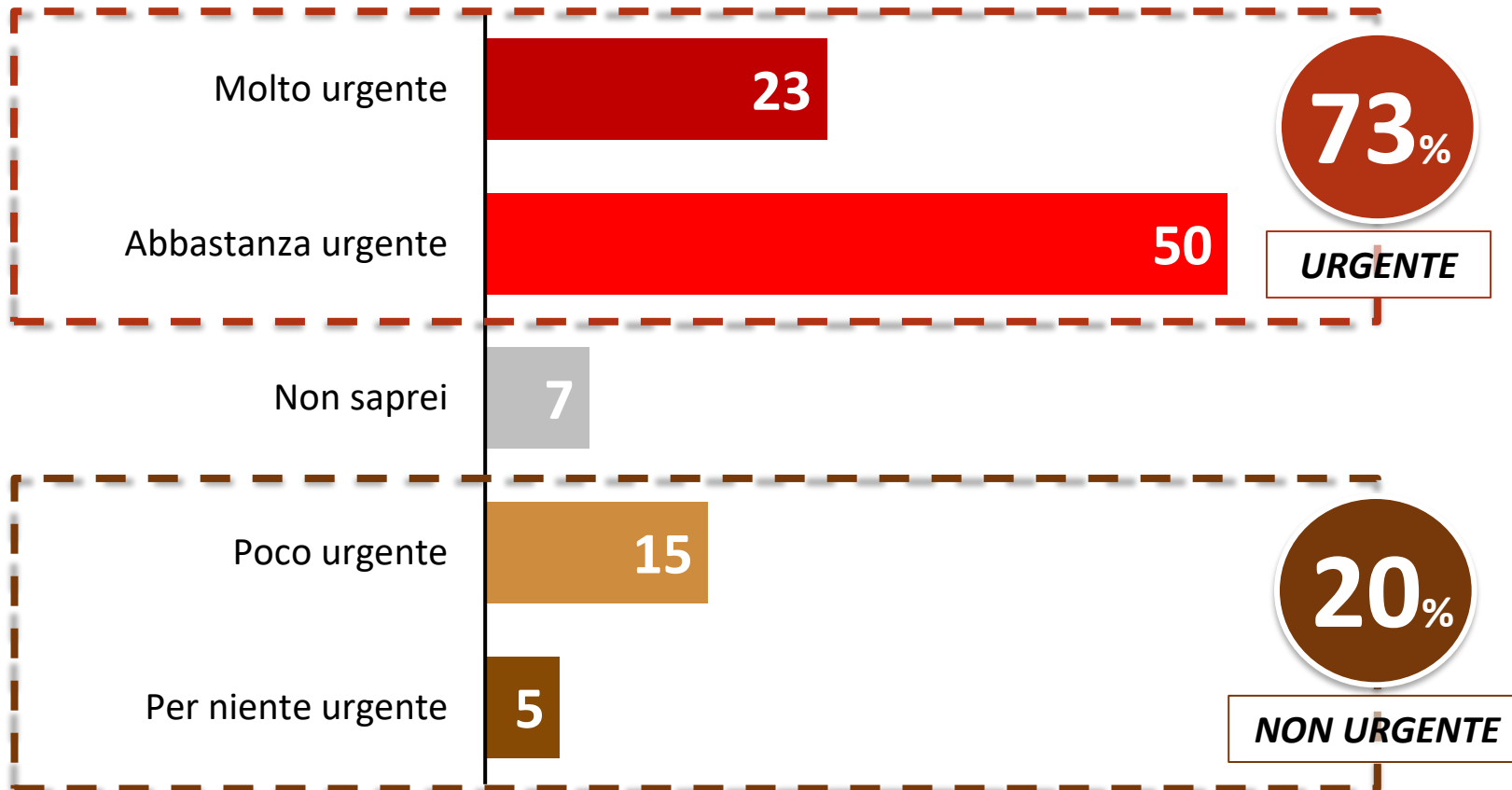
VOTANTI

	TOTALE	18-34 anni	35-54 anni	Oltre 54 anni	Centro-destra	Centro-sinistra	Altro partito	Indecisi-Astenuti
Accesso ai servizi scolastici	5,2	5,5	5,2	5,1	6,2	4,7	5,1	5,0
Digitalizzazione dei servizi delle infrastrutture	5,1	5,4	5,0	5,0	5,9	4,7	5,3	4,9
Politiche e attività rivolte ai giovani	4,7	5,1	4,6	4,4	5,4	3,8	4,6	4,6
Accesso ai servizi sanitari	4,6	5,2	4,6	4,3	5,6	4,0	4,4	4,5
Sostegno delle economie locali e dell'imprenditorialità	4,6	5,0	4,6	4,4	5,4	3,9	4,7	4,4
Rete dei servizi del trasporto pubblico	4,6	4,9	4,6	4,3	5,4	4,0	4,9	4,4
Interventi mirati di manutenzione dei territori	4,6	5,1	4,7	4,3	5,3	3,9	4,5	4,5
Investimenti sulla riconversione ecologica dell'economia territoriale	4,5	4,8	4,6	4,3	5,3	3,8	4,3	4,4
Politiche per il lavoro	4,5	5,1	4,5	4,2	5,6	3,5	4,7	4,4

URGENZA DELLE MISURE A CONTRASTO DEL DISSESTO AMBIENTALE

L'implementazione di misure a contrasto del dissesto ambientale è ritenuta urgente dal 73% dei residenti nelle aree interne, senza evidenti differenze tra le diverse zone.

Pensando al suo territorio, ritiene molto, abbastanza, poco o per niente urgente implementare misure a protezione dell'ambiente per contrastare il dissesto ambientale?



% URGENTE

ZONA			TIPO DI COMUNE	
Nord	Centro	Sud	Montano	Non montano
73	70	73	71	73

URGENZA DELLE MISURE A CONTRASTO DEL DISSESTO AMBIENTALE – dettaglio politico

Il 37% di chi vota centrosinistra ritiene molto urgente implementare misure per contrastare il dissesto ambientale. In generale, l'esigenza di intervenire è un sentire comune per quasi 9 votanti su 10 di centrosinistra.

Pensando al suo territorio, ritiene molto, abbastanza, poco o per niente urgente implementare misure a protezione dell'ambiente per contrastare il dissesto ambientale?

VOTANTI

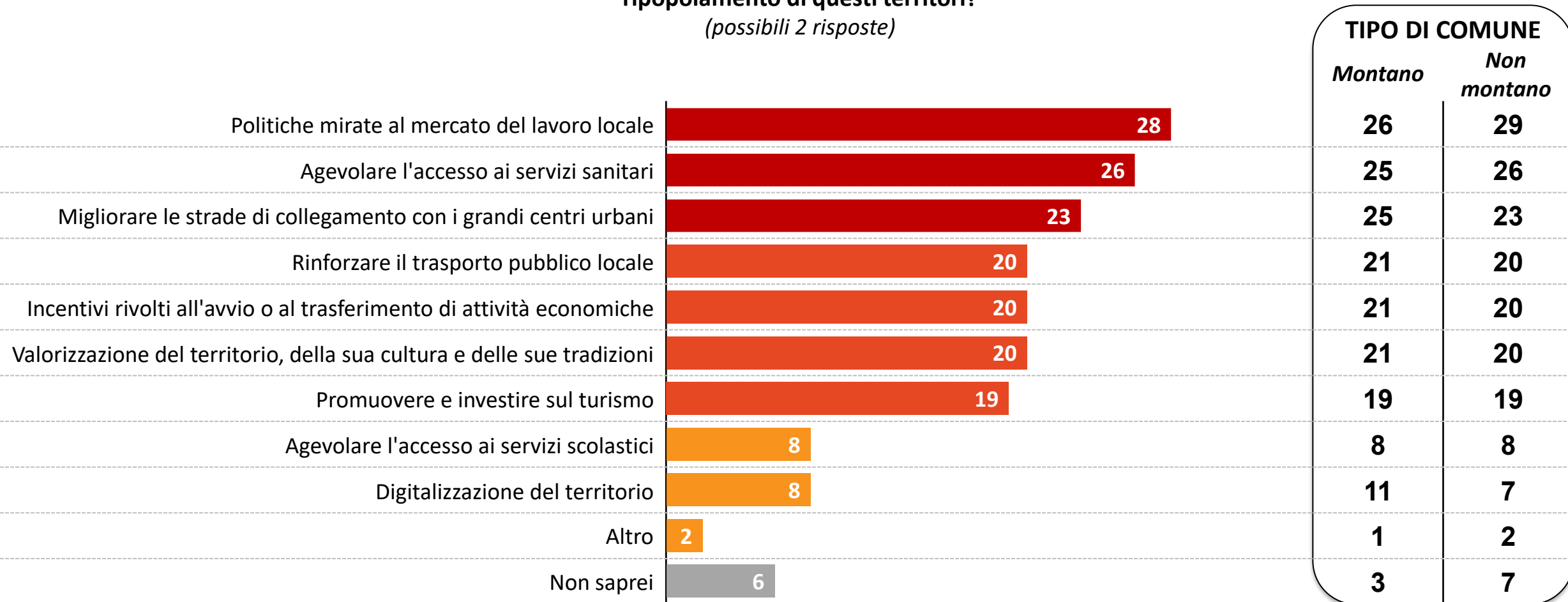
	TOTALE	Centrodestra	Centrosinistra	Altro partito	Indecisi/ Astenuiti
Molto urgente	23	18	37	23	20
Abbastanza urgente	50	51	50	59	48
Non saprei	7	4	1	6	11
Poco urgente	15	23	9	6	15
Per niente urgente	5	4	3	6	6
% URGENTE	73	69	87	82	68
% NON URGENTE	20	27	12	12	21

AREE DI INTERVENTO A CONTRASTO DELLO SPOPOLAMENTO

Secondo i residenti, per contrastare lo spopolamento delle aree interne bisognerebbe innanzitutto puntare su politiche mirate a rilanciare il mercato del lavoro. Altre misure ritenute fondamentali includono l'agevolazione dell'accesso ai servizi sanitari, il potenziamento di strade e collegamenti con i centri urbani, ma anche l'incentivazione dell'avvio di attività economiche e una più ampia valorizzazione del territorio.

Rispetto al problema del calo demografico e dello spopolamento delle Aree Interne, su quali aspetti riterrebbe più utile intervenire per incentivare un ripopolamento di questi territori?

(possibili 2 risposte)



AREE DI INTERVENTO CONTRO IL CALO DEMOGRAFICO – dettaglio

Le priorità per il ripopolamento delle aree interne variano a livello geografico: al Sud l'intervento più urgente è ritenuto l'agevolazione dell'accesso ai servizi sanitari, al Nord si punta soprattutto sulla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni.

Rispetto al problema del calo demografico e dello spopolamento delle Aree Interne, su quali aspetti riterrebbe più utile intervenire per incentivare un ripopolamento di questi territori?

(possibili 2 risposte)

ZONA

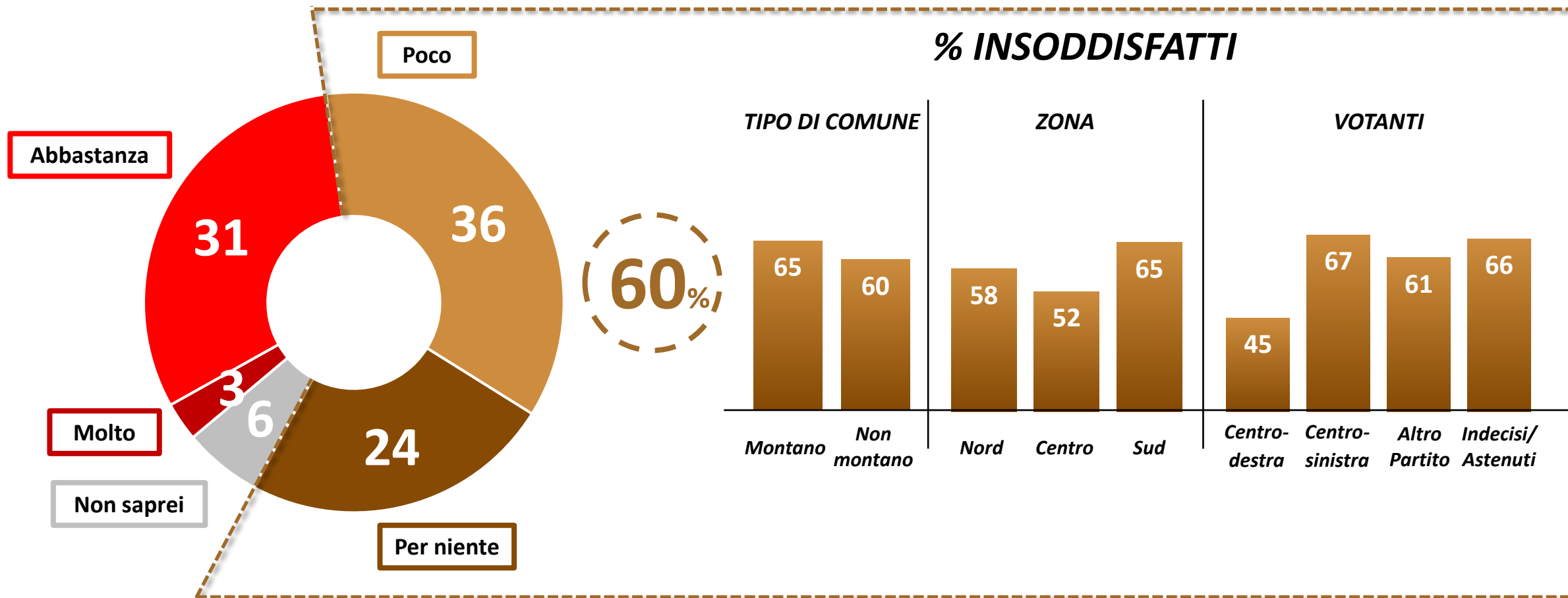
VOTANTI

	TOTALE	Nord	Centro	Sud	Centro-destra	Centro-sinistra	Altro partito	Indecisi/Astenuti
Politiche mirate al mercato del lavoro locale	28	25	28	29	30	33	21	25
Agevolare l'accesso ai servizi sanitari	26	21	19	31	19	32	17	28
Migliorare le strade di collegamento con i grandi centri urbani	23	20	22	26	21	21	23	25
Rinforzare il trasporto pubblico locale	20	18	22	21	14	21	21	23
Incentivi rivolti all'avvio o al trasferimento di attività economiche	20	22	20	19	22	24	19	18
Valorizzazione del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni	20	26	21	17	21	20	37	18
Promuovere e investire sul turismo	19	19	21	19	27	20	21	15
Agevolare l'accesso ai servizi scolastici	8	9	8	7	6	9	7	8
Digitalizzazione del territorio	8	9	5	8	10	10	11	6
Altro	2	2	1	2	2	0	1	2
Nessuna delle precedenti	6	8	8	5	5	2	2	9

SODDISFAZIONE SERVIZIO MEDICINA DI BASE

L'organizzazione del servizio di medicina di base e della Guardia Medica non è ritenuta soddisfacente dal 60% dei residenti nelle aree interne: 1 su 4 lo giudica completamente insufficiente. I più insoddisfatti sono i residenti nei comuni montani, chi vive nelle regioni del Meridione, chi vota centrosinistra e chi si astiene.

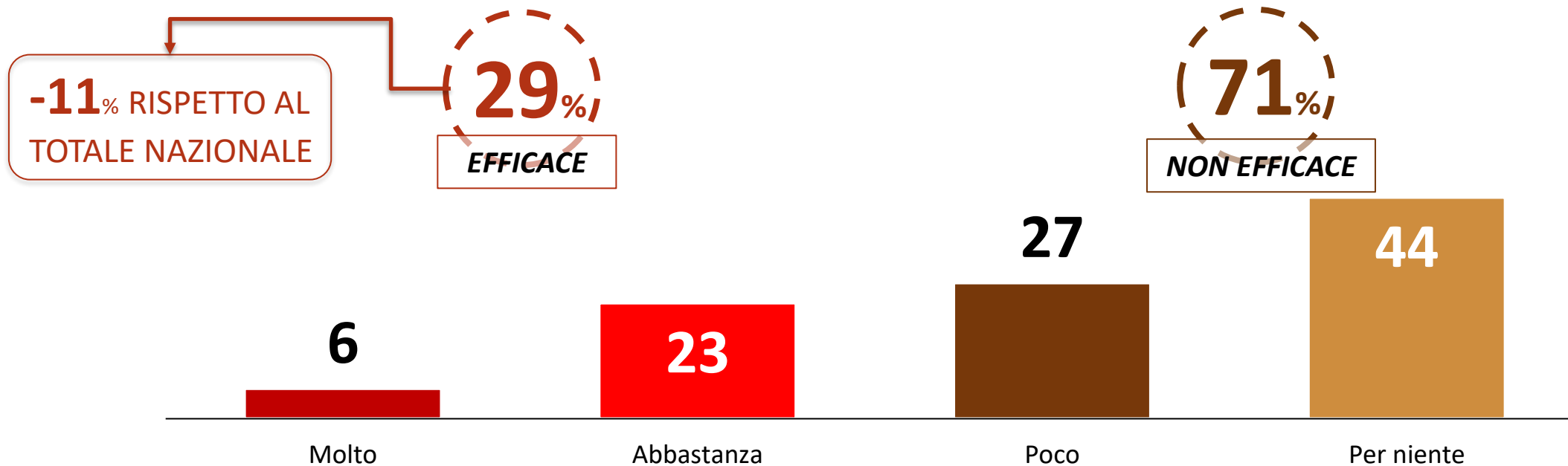
Rispetto ai servizi sanitari nel suo territorio, quanto si ritiene soddisfatto/a dell'organizzazione della medicina di base, comprensivo del servizio di Guardia Medica?



EFFICACIA DEL GOVERNO MELONI

L'immagine del Governo Meloni nelle aree interne è sensibilmente peggiore rispetto al resto del Paese. Soltanto 3 cittadini su 10 lo apprezzano e questi sono quasi esclusivamente elettori di centrodestra. L'esecutivo gode di maggiore gradimento al Nord, mentre al Sud 3 residenti su 4 si esprimono negativamente.

Ritiene molto, abbastanza, poco o per niente efficace l'operato del Governo Meloni?



dettaglio	TOTALE	TIPO COMUNE		ZONA			VOTANTI			
		Montano	Non montano	Nord	Centro	Sud	Centro-destra	Centro-sinistra	Altro partito	Indecisi/Astenuti
% EFFICACE	29	31	28	37	31	24	84	6	27	11
% NON EFFICACE	71	69	72	63	69	76	16	94	73	89

Rado Fonda

Head of Research SWG
rado.fonda@swg.it

Riccardo Benetti

Senior Researcher di SWG
riccardo.benetti@swg.it

Nicla Schwander

Junior Researcher di SWG
nicla.schwander@swg.it

“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022. La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it

MILANO


Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
info@pollingeurope.eu

 @swg_research

 SWG S.p.A.